

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2548 del 19/05/2017
Oggetto	ART. 208 D.LGS.152/2006 MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA DITTA GT IMPIANTI SRL - STAB.. SCANDIANO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2608 del 18/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica 3481/2017

**Oggetto:** Modifica dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006, impianto di gestione rifiuti sito in Comune di SCANDIANO in Via DELL'INDUSTRIA n.4/b.

Ditta	<b>GT IMPIANTI SRL</b>
Sede Legale	SCANDIANO, Via DELL'INDUSTRIA n. 4/b
Cod. Fiscale	n. 03412710612
Sede attività	SCANDIANO, Via DELL'INDUSTRIA n.4/b.

#### LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- la autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, rilasciata, con atto n. 64649 in data 22/12/2015, dalla Provincia di Reggio Emilia, alla ditta GT IMPIANTI SRL con sede legale e impianto sito in Comune di SCANDIANO in Via DELL'INDUSTRIA n.4/b, ove eseguire la operazione di:
  - R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche, di rifiuti speciali non pericolosi;*
  - R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11, di rifiuti speciali non pericolosi;*
  - R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di rifiuti speciali non pericolosi, di rifiuti speciali non pericolosi;*
  - R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12, di rifiuti speciali pericolosi;*
- la domanda della Ditta acquisita. al protocollo di ARPAE. al n. 631 del 20/01/2017, finalizzata a conseguire la modifica non sostanziale della autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n. 64649 in data 22/12/2015;

Preso atto che:

- la sopracitata domanda è finalizzata alla riorganizzazione delle aree dell'attività di recupero

stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone, senza apportare alcun cambiamento né strutturale né ai quantitativi di rifiuti recuperati e messi in riserva;

- come da successiva integrazione, inviata dalla Ditta con nota acquisita al protocollo di ARAPE al n. 2689 del 06/03/2017, sono forniti i seguenti chiarimenti, in ordine alla modifica proposta, relativamente alla riorganizzazione delle aree di lavorazione e stoccaggio, riportate nella aggiornata Planimetria datata 01/03/2017 e denominata "TAV. 1 - Planimetria generale dell'impianto", come di seguito descritto:
  1. le aree dedicate allo svuotamento degli estintori a polvere e alla pressa degli estintori vuoti vengono invertite rispetto alla precedente ubicazione, rimanendo comunque all'interno della zona "AREA DI LAVORAZIONE";
  2. la zona "AREA A" dove si svolge l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti su scaffalature e a terra delle polveri estinguenti, in big-bags (CER 160509-191212-160304), degli estintori esausti (CER 160505-160304-160305), delle manichette (CER 160304), dello schiumogeno (CER 160306), vien rimodulata e assume una superficie pari a 75 mq.;
  3. la zona "AREA B" di deposito temporaneo dei rifiuti di plastica (CER 191204) e ottone (CER1912039), derivanti dallo smontaggio degli estintori, nonché dalla polvere estinguente di scarto dell'impianto di recupero (CER 191212) viene leggermente spostata e assume una superficie pari a 10 mq.;
  - 4- rimane invariato il posizionamento delle zone: "AREA C"(stoccaggio schiumogeno di scarto CER 160306 e soluzioni acquose di scarto CER 161002), "AREA D" (stoccaggio metalli ferrosi CER 191202 e plastica CER 191204), ed "AREA E" (stoccaggio estintori ad Halon, CER 160504\*);
  - 5 la zona "AREA F" coincide con la zona in cui viene posizionato il "bombolone" di svuotamento e ricarica di CO2 degli estintori, al fine di evitare trasporti complessi di bombole mobili; l'"AREA F" comprende anche uno spazio dedicato al deposito istantaneo degli estintori a CO2 da svuotare, si conferma, comunque, che prima di tale operazione questi estintori rimangono stoccati nella "AREA A";
  6. la zona "AREA G", è l'area di lavorazione produttiva dove per la produzione non vengono più utilizzati rifiuti, ma bensì solo i prodotti generati dalla attività autorizzata di trattamento rifiuti, di cui alle aree sopra descritte;
  7. la zona "AREA H", è la parte dell'edificio destinata agli uffici e attività collaterali inerenti l'attività svolta".

Richiamato:

- il parere favorevole di compatibilità urbanistica espresso dal Comune di Scandiano con nota n. 10628 del 03/05/2017, acquisito al protocollo di ARAPE al n. 5173 del 03/05/2017;
- il parere favorevole del Dipartimento di Sanità pubblica, Servizio Igiene Pubblica dell'AUSL di Reggio Emilia n.41356 del 08/05/2017, acquisito al protocollo di ARAPE al n.5357 del 09/05/2017;

Atteso che il Responsabile del Procedimento, sulla base della nota interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE (n. 3211 del 17/03/2017) in cui si esprime parere favorevole e sulla base degli esiti della istruttoria, propone di accogliere la modifica richiesta dalla Ditta;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

## DETERMINA

di modificare l'autorizzazione rilasciata con atto n. 64649 in data 22/12/2015 alla ditta GT IMPIANTI SRL con sede legale e impianto di gestione rifiuti, sito in Comune di SCANDIANO, in Via DELL'INDUSTRIA n. 4/b, nel seguente modo:

1. E' aggiornato il lay-out dell'attività di recupero e degli stoccaggi dei rifiuti all'interno dello stabilimento della Ditta, come da documentazione relativa alla domanda di modifica, senza apportare alcun cambiamento né strutturale né ai quantitativi di rifiuti recuperati e messi in riserva;
2. la Planimetria datata 01/03/2017 e identificata come "TAV. 1 - Planimetria generale dell'impianto" sostituisce la precedente ed è da intendersi quale planimetria di riferimento per la gestione dell'impianto e per lo svolgimento dell'attività aziendale.
3. Il testo riportato nella la prescrizione n. 11. di pagina 8 della vigente autorizzazione (n. 64649 in data 22/12/2015), viene sostituito con il seguente testo:
  11. I rifiuti devono essere stoccati negli appositi spazi indicati nella planimetria datata 01/03/2017 (identificata come "TAV. 1 - Planimetria generale dell'impianto") allagata alla integrazione della Ditta acquisita al protocollo di ARAPE al n. 2689 del 06/03/2017, delimitati ed individuati da apposita cartellonistica. Le aree identificate in planimetria vengano mantenute ben definite e identificate.

Il presente atto va conservato in allegato all'atto n. 64649 in data 22/12/2015, di cui ne fa parte integrante.

La Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie già prestate, mediante appendice che riporti gli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

Gli effetti e l'efficacia della presente autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della ARPAE-SAC Reggio Emilia.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di Autorizzazione Unica.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n: **01161377174645**

---

*(da sottoscrivere in caso di stampa)*

La presente copia, composta di n \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Reggio Emilia, li \_\_\_\_\_

Documento assunto agli atti con protocollo n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

---

*Originale Firmato Digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**